

COMUNE DI PIANSANO

PROVINCIA DI VITERBO

SERVIZIO FINANZIARIO

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009-2014

DEL SINDACO

ANDREA DI VIRGINIO

(articolo 4, d.lgs 6 settembre 2011, n. 149 e D.M. Interno 26 aprile 2013)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2009: 2211

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013: 2119

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE: Sindaco Di Virginio Andrea
Assessori: Melaragni Roseo
Ciofo Valentina
Brizi Pino
Forti Mario

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Di Virginio Andrea

Consiglieri:

Melaragni Roseo
Forti Mario
Ciofo Valentina
Brizi Pino
Bronzetti leonella
Veneri Leandro
Martinelli Alessandro
Brizi Lucia
Colelli Luigi
Cesari Antonella
Rocchi Tommaso
De Paolis Giuseppe

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: area amministrativa - area tecnica - area economico-finanziaria

direttore:==

Segretario comunale: dal 08/06/2009 dr Fiordomi Pasquino fino al 30/06/2010
dal 01/07/2010 a tutt'oggi Dott.ssa Piccoli Elena in convenzione con i comuni
di Canino e Proceno

Numero dirigenti: 0

numero settori: 3

Settore tecnico: responsabile Melaragni Roseo

Settore Amministrativo: responsabile Di Virginio Andrea

Settore Contabile: posizione organizzativa Rita Silvestri

Numero totale personale dipendente : 10 + Segretario Comunale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'ente nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, e non ha fatto ricorso né al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL MANDATO

SERVIZIO/SETTORE AMMINISTRATIVO SOCIALE

Particolarmente significativa è stata l'azione svolta nel settore Amministrativo sociale, nonostante le ormai note limitate risorse finanziarie degli Enti Locali e le conseguenti oggettive difficoltà. E' stata potenziata l'attività amministrativa attraverso sostegni economici alle famiglie degli studenti di ogni ordine e grado consistenti in: 1. acquisto materiale didattico per gli alunni della scuola dell'infanzia; 2. compartecipazione alle spese scolastiche per gli studenti della scuola elementare e media; 3. pagamento abbonamento mezzi di trasporto per gli alunni della scuola media di II° grado; 4. compartecipazione al pagamento delle tasse degli universitari. Sono stati attivati, in sintonia con i servizi sociali del Distretto Socio-Assistenziale di Tarquinia, progetti sociali per ridurre ed arginare la vulnerabilità della popolazione a rischio di povertà, marginalità o esclusione sociale, conseguenza dell'attuale grave crisi economica.

SERVIZIO/SETTORE CONTABILE

Rilevante è stata l'azione svolta nel settore economico-finanziario che, grazie ad un controllo costante e puntuale dei flussi, ha assicurato un continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del bilancio comunale. Equilibrio reso particolarmente arduo dalle notevoli ristrettezze economiche derivanti dai tagli operati a livello centrale e dall'obbligo, per l'anno 2013, dei vincoli del Patto di Stabilità interno. Lo scrupoloso controllo di gestione dell'attività finanziaria ha consentito di chiudere i rendiconti annuali in avanzo di amministrazione. Diversa è invece la situazione per quanto concerne la liquidità dell'Ente, che ha registrato, solo nel 2013, un deficit di cassa. Tale situazione si è determinata esclusivamente a causa del mancato trasferimento dei contributi concessi da parte della Regione Lazio a cui il comune ha fatto fronte mediante anticipazioni di cassa per il pagamento alle imprese.

SERVIZIO TRIBUTI

Nel 2013 è stata completata l'attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti, attuato attraverso il sistema porta a porta, con il quale si mira a raggiungere significative percentuali di raccolta differenziata. Per l'anno 2013 è stato confermato il sistema di riscossione TARSU, non applicando il sistema TARES che avrebbe comportato aggravii economici per i cittadini ed in particolare per le attività autonome. Il mandato è stato caratterizzato da un sostanziale contenimento delle tasse, infatti l'ICI è rimasta invariata fino all'introduzione dell'IMU. Per quest'ultima sono state applicate le aliquote minime per legge: il 4 per mille per le abitazioni principali ed il 7,6 per mille per tutti gli altri fabbricati. Anche l'addizionale comunale e le altre entrate tributarie sono rimaste invariate anzi, sono state apportate modifiche al regolamento TARSU prevedendo una riduzione del 50% della tassa per i residenti nel comune ultrasessantacinquenni.

SERVIZIO/SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

Nonostante le limitate risorse finanziarie degli Enti Locali e le oggettive difficoltà nel reperire risorse numerosi sono stati i lavori pubblici realizzati nel mandato e numerosi sono quelli finanziati per i quali sono in corso l'iter burocratico per l'affidamento dei lavori. La brevità che deve caratterizzare la relazione permette di evidenziarne soltanto alcuni: lavori di recupero e risanamento centri storici minori del Lazio, costruzione nuovi loculi cimiteriali, completamento degli interventi dissesti nel centro storico e zone limitrofe, arredo urbano, opere igieniche, parcheggi polivalente, interventi edificio scolastico Via Maternum, 1, ecocentro, ristrutturazione ex ospedale, progetto strategico commerciale, recupero ex mattatoio, completamento isola ecologica, costruzione cappelle cimiteriali, interventi viabilità rurale. Significativa è stata la convenzione stipulata con una società privata per la realizzazione di un parco eolico. Grazie a tale convenzione l'Ente beneficia di cospicui introiti annuali che finanziano il bilancio sia nella parte corrente si in conto capitale con conseguente vantaggio per l'intera collettività.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

anno 2009: parametri positivi 2
anno 2010: parametri positivi 3
anno 2011: parametri positivi 2
anno 2012: parametri positivi 2
anno 2013: parametri positivi 3

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

L'Ente durante il mandato elettivo ha adottato i sotto elencati regolamenti e atti di modifica regolamentare:

Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 10/09/2009 "Regolamento per l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza"

Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 27/11/2009: "Sportello unico per le attività produttive"

Delibera di Consiglio Comunale n.43 del 27/11/2009: "Noleggio da rimessa con conducente svolto mediante autovettura

Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 27/11/2009: "Regolamento per il conferimento incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza ad esperti esterni"

Delibera di Consiglio Comunale n.33 del 29/11/2010: "modifica regolamento di contabilità"

Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 08/06/2011: "modifica ed integrazione regolamento TARSU"

Delibera di Consiglio Comunale n.20 del 30/11/2012: "Regolamento per la gestione e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati"

Delibera di Consiglio Comunale n.05 del 15/04/2013: "Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni"

Delibera di Consiglio Comunale n.06 del 15/04/2013: "Regolamento per gli affidamenti in economia"

Delibera di Consiglio Comunale n.23 del 29/06/2013: "modifica regolamento comunale gestione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati"

Delibera di Giunta Comunale n. 175 del 14/12/2013: "piano triennale dell'integrità e della trasparenza"

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6	6	6	4	4
Detrazione abitazione principale	103,3	103,3	103,3	200	200
Altri immobili	6,5	6,5	6,5	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2	2

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	tarsu	tarsu	tarsu	tarsu	tarsu
Tasso di copertura	86,18	84,87	71,05	74,38	86,37
Costo del servizio procapite	108,61	111,83	128,6	125,37	115,49

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Sistema dei controlli interni

1, Il Regolamento disciplina il funzionamento del sistema dei controlli interni del comune di Piansano secondo quanto stabilito dall'articolo 147 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012, in modo che siano garantite la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo il principio della distinzione tra le funzioni di indirizzo e compiti di gestione tenendo conto delle limitazioni per i comuni con popolazione inferiore a 15,000 abitanti,

2, Il sistema dei controlli interni persegue le seguenti finalità:

a) Garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile;

b) Verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di gestione, al fine di ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del Servizio Finanziario anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

3. Il sistema dei controlli interni è improntato al principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

4. Partecipano al sistema dei controlli interni il Segretario Comunale, coadiuvato da uno staff composto da 2 membri.

Gli atti da sottoporre a controllo sono scelti a campione secondo una selezione casuale effettuata con tecniche di campionamento. Gli atti da sottoporre a controllo non potranno essere inferiori al 5% di quelli emanati nel semestre di riferimento a ciascun Responsabile dell' Area come risulta dal relativo E' stato effettuato il controllo sul 1° semestre 2013 come risulta dal relativo verbale del 19/06/2013. E' in atto il controllo sul secondo semestre 2013.

3.1.1 Controllo di gestione:

1. con il controllo di gestione l'Ente mira a garantire che le risorse impiegate nel perseguimento degli obiettivi prefissati secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità ed allo scopo di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

2. il controllo di gestione si svolge in concomitanza allo svolgimento dell'attività amministrativa, ed è finalizzato a orientare l'attività stessa al fine di garantire il rispetto dei suddetti obiettivi rimuovendo eventuali disfunzioni.

Organizzazione e funzione del controllo

1. il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile dell'Area Finanziaria e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e delle norme che regolano il concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e del regolamento di contabilità vigente che potrà disciplinarlo più compiutamente,

2. il controllo sugli equilibri finanziari ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, gli equilibri della gestione dei residui e gli equilibri della gestione di cassa. Per quanto riguarda i controlli svolti dal Revisore contabile nel quinquennio, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art 239 del D.Lgs. 267/2000, e riscontrabili da pareri, relazioni e verbali rilasciati, non hanno evidenziato particolari problematiche o segnalazioni, né al Consiglio Comunale né ad altri organi.

Per quanto riguarda il controllo di gestione l'Ente non è ad oggi dotato di una struttura specificatamente dedicata, tuttavia viene definito il piano Esecutivo di Gestione con l'assegnazione delle risorse e verificato lo stato di attuazione dei programmi in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio deliberati annualmente dall'organo consigliare entro il 30 settembre, come previsto dall'art 193 del D.Lgs 267/2000 gs 267/2000; anche in questo caso nel quinquennio è sempre stato riscontrato il permanere degli equilibri di bilancio.

personale

Dall'insediamento, l'Amministrazione è stata sensibile alle problematiche del personale dipendente. I rapporti con il personale dipendente sono stati sempre improntati su basi di cordialità, stima e reciproco rispetto e, soprattutto, di collaborazione e corresponsabilità.

Dal 2009 ad oggi si è avuta la riduzione di n. 1 unità di personale che non è stata sostituita. L'Ente ha cercato di far fronte sempre a consistenti adempimenti attraverso una riorganizzazione delle risorse umane presenti nella struttura improntando l'azione amministrativa al risparmio della spesa di personale come prevede la vigente normativa.

Lavori pubblici

investimenti programmati e impegnati a fine nel periodo 2009-2014

Lavori pubblici realizzati e numerosi quelli finanziati per i quali sono in corso i lavori di ultimazione che di seguito vengono in gran parte riportati:

Recupero e risanamento dei centri storici minori del Lazio	€	375.000,00
Costruzione nuovi loculi cimiteriali	€	94.225,00
Completamento degli interventi dei dissesti nel centro storico e zone limitrofe	€	1.500.000,00
Arredo urbano	€	80.838,00
Opere igieniche	€	270.000,00
Realizzazione parcheggi polivalente	€	140.000,00
Interventi edificio scolastico Via Maternum, 1	€	143.000,00
Ecocentro	€	122.239,00
Ristrutturazione ex ospedale	€	136.466,11
Progetto strategico commerciale	€	180.000,00
Recupero ex mattatoio	€	68.250,00
Completamento isola ecologica	€	28.500,00
Costruzione cappelle cimiteriali	€	70.000,00
Interventi viabilità rurale	€	150.000,00

Gestione del territorio

Numerosi sono stati gli interventi sul territorio tra i quali i più rilevanti riguardano

Completamento degli interventi dei dissesti nel centro storico e zone limitrofe

Istruzione pubblica

Il servizio mensa scolastica riservato agli alunni della scuola materna, caratterizzato da scelte fortemente orientate sulla quantità e qualità dei prodotti, attraverso una razionale gestione del servizio, ha permesso rilevanti risparmi economici assicurando nel contempo il contenimento delle tariffe, infatti il costo giornaliero per ogni utente è di solo un euro.

Ciclo dei rifiuti

E' stato rafforzato il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani che avviene attraverso il sistema di raccolta differenziata " Porta a porta", organizzato dettagliatamente con un calendario settimanale distinto in base alla tipologia dei rifiuti da raccogliere. Nel rispetto di quest'ultimo i cittadini depositano giornalmente a bordo strada i rifiuti differenziati all'interno di appositi secchi forniti direttamente dall'Amministrazione Comunale e gli operatori della società affidataria addetta al servizio, provvedono al loro ritiro. La distribuzione degli appositi sacchetti viene effettuata su richiesta e rappresenta un impegno importante per questa Amministrazione e un incentivo nei confronti dei propri cittadini a contribuire al raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata.

Il sistema di raccolta ha determinato ottimi risultati con una variazione positiva della percentuale di raccolta differenziata che ha avuto il seguente andamento:

anno 2009	17,12%
anno 2010	20,41%
anno 2011	29,28%

anno 2012 36,03%
anno 2013 65% (dato effettivo in corso di elaborazione)

Ciò ha determinato le condizioni per non applicare per l'anno 2013 il sistema di gestione TARES che avrebbe comportato per le famiglie, per le attività commerciali, artigiani e professionali gravi ripercussioni economiche. Inoltre sono state distribuite compostiere per la raccolta ed il compostaggio domestico dei rifiuti umidi organici con vantaggi economici dato dal minor conferimento in discarica, oltre ai vantaggi ambientali che ne derivano.

Sociale

Servizi socio-assistenziali

Ai servizi socio assistenziali e scolastici quest'Amministrazione ha voluto dare massima attenzione. In collaborazione con il Distretto socio -sanitario di Tarquinia, l'Amministrazione ha dato l'opportunità a soggetti con handicap di un reinserimento sociale attraverso progetti individuali di inserimento lavorativo e di inclusione sociale. Sono stati attuati progetti in collaborazione con il centro di igiene mentale di Tarquinia per il recupero ed il reinserimento sociale di soggetti con particolare condizione di salute mentale. Particolare attenzione è stata posta dall'Amministrazione anche nell'individuare situazioni di disagio ed emarginazione di minori appartenenti a famiglie bisognose assicurando il ricovero presso istituti qualificati nell'intento di offrire loro una non indifferente opportunità educativa, ricreativa e formativa. Sono state accolte, inoltre, tutte le istanze di ricovero in R.S.A. sanitarie assistenziali compartecipando alla spesa nel rispetto della normativa vigente. Nelle attività di promozione delle politiche familiari sono stati sempre approntati tempestivamente i bandi per la concessione dei benefici "bonus bebè" e per la concessione di contributi per il sostegno alla locazione in conformità con le disposizioni della Regione Lazio.

Turismo

Attività turistico-culturale

L'Amministrazione ha promosso ed incentivato diverse iniziative turistico-culturali sostenendo le tradizioni del Paese,

Tradizione particolarmente sentita dall'intera collettività piansanese è la festa della Madonna del Rosario che ricade la prima domenica di ottobre. Annualmente questa ricorrenza viene celebrata attraverso un programma di festività con la parrocchia e la locale Pro-loco. Nell'anno 2013 si è celebrato il 150° anniversario dell'Incoronazione della Vergine. Per tale motivo in questa occasione i toni della manifestazione hanno assunto maggiore rilievo. E' stata organizzata una visita in Vaticano per partecipare all'udienza del Santo Padre. L'iniziativa è stata accolta con particolare successo dalla popolazione tanto da ritrovare una pressochè unanime adesione.

Altra manifestazione degna di attenzione intrapresa da questa Amministrazione è l'attività di carattere sociale finalizzata alla educazione e prevenzione dell'uso delle sostanze alcoliche realizzata con contributo della Regione Lazio. Tale iniziativa denominata "no alcool se parti" è stata volutamente inserita nell'ambito delle manifestazioni estive ed accompagnata da concerti rock rivolti ad un pubblico giovanile richiamando anche visitatori dai comuni vicini. Ciò ha permesso di favorire, da una parte forme di turismo itinerante che danno un po' di sollievo all'economia del paese e dall'altra di estendere il più possibile l'educazione contro l'alcool.

3.1.2 Valutazione delle performance:

I criteri e le modalità con i quali viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari e del personale sono stabiliti dalle disposizioni del D.Lgl 150/2009. Gli obiettivi sono individuabili nella R.P.P. e sono stati integrati con l'assegnazione specifica all'unico responsabile titolare di posizione organizzativa con delibera di giunta comunale n. 174/2013, la valutazione delle performance è rimessa alla competenza del nucleo di valutazione.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quarter del TUOEL:

Le partecipazioni societarie dell'Ente sono in misura esigua per ciascuna Società partecipata e tale esiguità determina l'irrilevanza dell'Ente medesimo nelle scelte societarie.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.291.269,67	1.336.167,60	1.367.101,24	1.469.305,69	1.564.153,19	21,13%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	938.603,61	518.066,21	398.768,68	106.195,49	39.002,07	-95,84%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	150.000,00	180.000,00	#DIV/0!
TOTALE	2.229.873,28	1.854.233,81	1.765.869,92	1.725.501,18	1.783.155,26	-20,03%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.227.871,44	1.209.167,29	1.297.600,32	1.295.799,57	1.417.071,41	15,41%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	915.063,21	562.562,41	429.665,90	394.152,14	298.002,45	-67,43%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	100.581,68	106.409,20	112.593,03	119.156,15	130.607,62	29,85%
TOTALE	2.243.516,33	1.878.138,90	1.839.859,25	1.809.107,86	1.845.681,48	-17,73%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	201.077,07	168.942,20	144.141,69	119.936,83	138.557,60	-31,09%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	201.077,07	168.942,20	144.141,69	119.936,83	138.557,60	-31,09%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	1.291.269,67	1.336.167,60	1.367.101,24	1.469.305,69	1.557.153,79
Spese titolo I	1.227.871,44	1.209.167,29	1.297.600,32	1.295.799,57	1.417.071,41
Rimborso prestiti parte del titolo III	100.581,68	106.409,20	112.593,03	119.156,15	130.607,62
Saldo di parte corrente	-37.183,45	20.591,11	-43.092,11	54.349,97	9.474,76

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	938.603,61	518.066,21	398.768,68	106.195,49	39.002,07
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	0,00	150.000,00	180.000,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	938.603,61	518.066,21	398.768,68	256.195,49	219.002,07
SPESE TITOLO II	915.063,21	562.562,41	429.665,90	394.152,14	298.002,45
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	23.540,40	-44.496,20	-30.897,22	-137.956,65	-79.000,38
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	2.400,00	63.811,10	14.786,14	54.349,97	14.146,35

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	0,00	43.617,53	23.271,08	83.939,35	64.854,03
SALDO DI PARTE CAPITALE	25.940,40	62.932,43	7.160,00	332,67	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2009

Riscossioni	(+)	1.490.355,34
Pagamenti	(-)	1.789.306,23
Differenza	(+)	-298.950,89
Residui attivi	(+)	1.463.108,23
Residui passivi	(-)	1.177.800,39
Differenza		285.307,84
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-13.643,05

Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	1.378.081,16
Pagamenti	(-)	1.404.729,40
Differenza	(+)	-26.648,24
Residui attivi	(+)	841.588,42
Residui passivi	(-)	838.845,27
Differenza		2.743,15
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-23.905,09

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	1.161.186,38
Pagamenti	(-)	1.329.375,15
Differenza	(+)	-168.188,77
Residui attivi	(+)	852.062,56
Residui passivi	(-)	757.863,12
Differenza		94.199,44
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-73.989,33

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	1.435.523,31
Pagamenti	(-)	1.663.449,22
Differenza	(+)	-227.925,91
Residui attivi	(+)	872.024,42
Residui passivi	(-)	727.705,19
Differenza		144.319,23
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-83.606,68

Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	2.286.182,50
Pagamenti	(-)	1.813.664,21
Differenza	(+)	472.518,29
Residui attivi	(+)	760.105,44
Residui passivi	(-)	1.295.149,35
Differenza		-535.043,91
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-62.525,62

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	8.702,31	8.702,31	58.503,98	58.503,98	3.749,22
Per spese di conto capitale	1.084,56	13.484,56	24.639,35	8.897,86	5.220,75
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	65.129,96	62.907,03	59.640,92	30.321,53	46.207,54
Totale	74.916,83	85.093,90	142.784,25	97.723,37	55.177,51

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	837.078,22	252.591,51	60.708,47	35.371,51	0,00
totale residui attivi finali	2.738.433,41	2.746.684,37	2.751.607,77	2.637.472,43	2.087.758,46
totale residui passivi finali	3.500.594,80	2.914.181,98	2.669.531,99	2.575.120,57	2.032.580,95
Risultato di amministrazione	74.916,83	85.093,90	142.784,25	97.723,37	55.177,51

utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI
---------------------------------	----	----	----	----	----

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	21.522,00	43.617,53	56.347,23	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento		0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento		0,00	23.271,08	83.939,35	64.854,03
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
Totale	21.522,00	43.617,53	79.618,31	83.939,35	64.854,03

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	41.651,00	257.596,82	299.247,82
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	22.725,90	11.826,00	15.921,66	43.334,90	93.808,46
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	411,10	8.092,84	337.794,46	346.298,40
TOTALE	22.725,90	12.237,10	65.665,50	638.726,18	739.354,68
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.201.515,45	183.981,53	206.091,08	79.925,00	1.671.513,06
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	31.279,51	0,00	0,00	143.481,84	174.761,35
TOTALE	1.232.794,96	183.981,53	206.091,08	223.406,84	1.846.274,41
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.711,20	5.103,51	1.137,23	9.891,40	51.843,34
TOTALE GENERALE	1.291.232,06	201.322,14	272.893,81	872.024,42	2.637.472,43

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	56.601,54	22.541,67	105.018,26	411.641,46	595.802,93
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.145.032,30	237.463,07	275.817,94	302.101,74	1.960.415,05
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.549,88	0,72	390,00	13.961,99	18.902,59
TOTALE GENERALE	1.206.183,72	260.005,46	381.226,20	727.705,19	2.575.120,57

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	62,84%	54,89%	35,25%	46,39%	39,59%

5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: l'ente negli anni 2009-2010-2011-2012 non era tenuto al patto di stabilità interno, Nel 2013 l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno anche se il monitoraggio finale deve essere ancora effettuato,

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.890.728,56	1.784.319,36	1.671.200,52	1.339.502,68	1.472.834,41
Popolazione residente	2211	2189	2178	2159	2119
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	855,1463	815,1299	767,3097	620,4274	695,0611

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Indicenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,14%	5,74%	5,33%	4,32%	4,26%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.650.849,01
Immobilizzazioni materiali	8.446.034,03		
Immobilizzazioni finanziarie	84.296,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.740.466,16		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.104.309,96
Disponibilità liquide	837.078,22	Debiti	2.352.715,44
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	12.107.874,41	Totale	12.107.874,41

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.129.932,28
Immobilizzazioni materiali	11.967.761,98		
Immobilizzazioni finanziarie	84.296,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.643.039,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.646.555,44
Disponibilità liquide	35.371,51	Debiti	1.953.981,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	14.730.469,44	Totale	14.730.469,44

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	379.194,00	379.194,00	379.194,00	370.076,00	370.076,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	370.468,87	365.547,25	365.377,35	353.234,96	349.639,73
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,17%	30,23%	28,16%	27,26%	24,67%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale*	167,56	166,99	167,76	163,61	165,00
Abitanti					

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	201,00	219,00	218,00	216,00	212,00
Dipendenti					

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
non ricorre la fattispecie

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.
non ricorre la fattispecie

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI	NO
----	----

non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	41.930,61	52.319,00	41.197,92	44.986,82	40.950,33

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

	NO
--	----

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.
Con pronuncia del 11/06/2013 la Corte ha disposto di monitorare la formazione del risultato della gestione di competenza nei successivi cicli di bilancio.

-Attività giurisdizionale l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di gravi irregolarità contabili

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Per ciascun esercizio finanziario l'ente ha effettuato tutti i tagli e le limitazioni di spesa previsti in osservanza delle norme di legge emanate nel periodo medesimo.

Tale è la relazione di fine mandato del
COMUNE DI PIANSAÑO

che sarà trasmessa, nelle more dell'istituzione del tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza
per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali ed alla
sezione Regionale della Corte dei Conti.

Lì 24/02/2014

IL SINDACO

f/to Dr Di Virginio Andrea

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 03/03/2013

L'organo di revisione economico finanziario

f/to Dott.ssa Paola Ciripicchio

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.